

A S S E V E R A

consapevole che dichiarazioni non veritiere comportano sanzioni disciplinari, comminate dal competente ordine professionale, salvo che il fatto non costituisca più grave reato :

- 1) le opere descritte in precedenza sono tutte riconducibili alla fattispecie indicata nell'art. 48, 1° comma della Legge Regionale 6.6.2008 n° 16 e s.m.i.;
- 2) non rientrano nella definizione delle opere interne di cui all'art. 22, 2° comma Legge Regionale 6.6.2008 n.ro 16;
- 3) concretano variazioni accatastate al momento della loro realizzazione, secondo i dati di seguito riportati

DATA AVVENUTA DENUNCIA AL N.C.E.U.									
FG	MAPPALE	SUB	UBICAZIONE	ZC	CAT	CL	CONS.	SUP. CAT.	RENDITA
N.B. SI ALLEGA COPIA AUTENTICATA PLANIMETRIA CATASTALE E CERTIFICATO CATASTALE RIPORTANTE LA DATA DI AVVENUTA DENUNCIA									

- 4) risultano aver conseguito il certificato di abitabilità/agibilità in datacon provvedimento prot. n.rodi cui si allega copia;
- 5) concretano variazioni in aumento della superficie utile della costruzione/unità immobiliare pari ametri quadrati;

6A) che le opere realizzate non ricadono in area sottoposta a vincolo di cui alla parte III° del D. L.vo 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

6B) che le opere realizzate pur ricadendo in area sottoposta a vincolo di cui alla parte III° del D. L.vo 42/2004 (Codice dei beni culturali e del Paesaggio) non modificano lo stato esteriore dei luoghi, cosicché non vi è obbligo di acquisire preliminarmente l'accertamento di compatibilità paesistico- ambientale di cui all'art. 167 dello stesso D.L.vo 42/2004

6C) che le opere sono state eseguite in area sottoposta a vincolo di cui alla parte III del D. L.vo 42/2004 (Codice dei beni culturali e del Paesaggio), vincolo ivi imposto con provvedimento

(indicare il provvedimento ministeriale di apposizione del vincolo paesaggistico, ovvero se legge 431/85)
del

- 7) non hanno recato pregiudizio alla statica dell'immobile;
- 8) hanno rispettato le originarie caratteristiche costruttive dell'edificio (limitatamente agli edifici ricadenti nelle zone omogenee di tipo A di cui al D.M. 1/4/1968);
- 9) non hanno interessato immobili vincolati ai sensi del D. L.vo 42/2004 Parte II;

ALLEGA

alla presente relazione (prodotta in duplice copia) gli elaborati grafici e gli altri atti, contrassegnati nell'elenco seguente:

1. Estratto cartografico del P.U.C. (Struttura, Disciplina Paesistica) estesa ad ambito limitrofo e quello di intervento per un raggio minimo di Km. 0.500, con chiara individuazione delle opere oggetto di intervento;
2. Estratto cartografia catastale aggiornata in scala 1:2.000, estesa ad un ambito limitrofo a quello d'intervento per un raggio minimo di mt. 200, con chiara individuazione della ubicazione delle opere oggetto di intervento e con la loro rappresentazione planimetrica, se apprezzabile, in rapporto alla scala cartografica stessa;
3. Estratto carta aereofotogrammetrica in scala 1:2.000, estesa ad un ambito limitrofo a quello d'intervento per un raggio minimo di mt. 200, con chiara individuazione della ubicazione delle opere oggetto di intervento e con la loro rappresentazione planimetrica, se apprezzabile, in rapporto alla scala cartografica stessa;
4. Rappresentazione delle opere in scala 1:100 riferita al progetto approvato:
 - 4a. Piante debitamente quotate in ogni elemento (dimensioni esterne, dimensioni e superfici dei vani, spessore dei muri, dimensione delle luci e delle vedute, rapporto tra superficie finestrata apribile e superficie di pavimento ecc.), estese alla immediate proprietà confinanti;
 - 4b. Sezioni con l'indicazione dell'altezza dei vani abitabili e accessori, spessore dei solai, altezza di gronda e di colmo dal terreno sistemato;
 - 4c. Prospetti

5. Rappresentazione delle opere in scala 1:100 riferita allo stato attuale:

- 5a. Piante debitamente quotate in ogni elemento (dimensioni esterne, dimensioni e superfici dei vani, spessore dei muri, dimensione delle luci e delle vedute, rapporto tra superficie finestrata apribile e superficie di pavimento ecc.), estese alla immediate proprietà confinanti;
- 5b. Sezioni con l'indicazione dell'altezza dei vani abitabili e accessori, spessore dei solai, altezza di gronda e di colmo dal terreno sistemato;
- 5c. Prospetti

- 6. Elaborati di raffronto (piante, sezioni) opportunamente colorati giallo/demolizioni, rosso/costruzioni) tra la situazione preesistente e quella attuale;

- 7. Tavola sinottica con il raffronto delle superfici e dei volumi realizzati rispetto a quanto approvato;

- 8.
- 9.

*Gli elaborati sopraelencati sono prodotti in un unico foglio ripiegato - formato UNI cm. 21 x 29.7 in **n. 2 copie** firmati e timbrati dal Professionista incaricato oltrech  dal richiedente, riportano la scala di rappresentazione, la data di redazione ed ogni altra indicazione necessaria alla univoca individuazione delle opere da realizzare*

Sestri Levante, li

IL TECNICO

.....